

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	L-5 - Filosofia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia <i>adeguamento di: Filosofia</i> (1381906)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	C22-0
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	09/01/2018
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	13/01/2018
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/10/2007
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.studiumanistici.unimi.it/CorsiDiLaurea/2017/C22of2/index_ITA_HTML.html">http://www.studiumanistici.unimi.it/CorsiDiLaurea/2017/C22of2/index_ITA_HTML.html</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Filosofia
<b>Altri dipartimenti</b>	Beni culturali e ambientali Lingue e letterature straniere Studi letterari, filologici e linguistici Studi storici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	9 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- \* avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- \* avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- \* essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- \* possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea in Filosofia nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza che il riordino del Corso di Laurea in Filosofia sia stato costruito considerando lo studio degli sbocchi professionali dei laureati della classe. Tale riordino ha condotto, nel rispetto del suddetto requisito di razionalizzazione, all'eliminazione dei curricula ed ha permesso di offrire un approccio più equilibrato ai diversi aspetti della cultura filosofica e una più congrua distribuzione dei crediti tra diversi settori disciplinari. In particolare il Nucleo apprezza che gli studenti possano sfruttare l'interdisciplinarietà della filosofia, grazie alla possibilità di accedere a insegnamenti di altri ambiti umanistici e scientifici rappresentativi di competenze specifiche e di contenuto professionalizzante.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo un ampio e articolato dibattito le parti convenute hanno espresso un convinto apprezzamento per le proposte presentate dalla Facoltà. In particolare tutti hanno valutato positivamente l'impegno con cui gli Ordinamenti hanno saputo coniugare il patrimonio della tradizione con le esigenze dell'innovazione: all'interno di un quadro variegato, capace di confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione e trasmissione, e in cui forti sono le richieste di strumentazione tecnologicamente avanzata, è stato conservato l'essenziale carattere "qualitativo" dei saperi umanistici. Le tradizioni ormai molteplici, e in costante movimento genetico, che sorreggono gli studi propri a una Facoltà di Lettere e Filosofia non solo sono state

mantenute ma rafforzate nel rispetto coerente dell'unitarietà metodologica.

E' stato inoltre osservato che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, non si è rinunciato a perseguire un insegnamento rivolto a sostenere gli essenziali saperi di base, senza i quali è impossibile disegnare coerenti percorsi formativi, al cui interno gli studi umanistici sappiano trovare nuovi intrecci didattici tra linguaggi, memoria e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi del corso di laurea in Filosofia consistono nel fornire una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici, secondo una prospettiva consolidata nell'Ateneo milanese e aperta alla considerazione degli stretti rapporti intercorrenti tra un'indagine storico-filosofica rigorosa e un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento delle problematiche teoretico-epistemologiche e morali.

Dato il carattere eminentemente interdisciplinare, che è tipico della filosofia, il corso di laurea prevede che, sulla base di una adeguata formazione filosofica, gli studenti possano sviluppare i propri studi, attingendo direttamente ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, all'interno della Facoltà o in altre Facoltà dell'Ateneo, attraverso insegnamenti che siano realmente rappresentativi delle rispettive competenze specifiche.

Il corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, laboratori (informatici, linguistici, di discipline filosofiche e di scrittura italiana), corsi liberi ed eventuali tirocini e stage, anche in funzione degli sbocchi professionalizzanti.

Gli studenti, per poter essere ammessi alla prova finale, dovranno dimostrare la conoscenza di almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento sia allo sviluppo storico dei saperi e dei concetti filosofici, sia alle varie forme della problematizzazione filosofica in ambito teoretico, morale, estetico, logico, epistemologico e linguistico. Consente inoltre di conseguire, unitamente ad adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi (anche in lingua originale e con l'uso di strumenti bibliografici appropriati), una sufficiente padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei problemi e delle diverse modalità argomentative del discorso filosofico.

A queste finalità sono primariamente rivolte le attività formative di base e caratterizzanti nella loro articolazione disciplinare, che prevede la frequenza di insegnamenti specifici dedicati:

- allo sviluppo della tradizione filosofica, delle tematiche e degli autori più significativi che ne sono stati espressione, e ai principali aspetti metodologici della ricerca storico-filosofica;

- alle concezioni e alle strutture teoretiche del sapere filosofico come ricerca sui fondamenti;

- alle coordinate teoriche elaborate dal pensiero filosofico, anche in relazione con altri ambiti della ricerca scientifica, riguardo alla percezione, ai fattori costitutivi dell'immagine della realtà e ai sensi e significati di cui essa è intessuta;

- alle problematiche di ordine etico e valoriale, anche in connessione con i temi più sensibili del dibattito culturale contemporaneo;

- alla riflessione filosofica sulle scienze matematiche e naturali e sui rapporti che queste intrattengono con le altre forme del sapere e della cultura;

- alle strutture logiche del pensiero, alle teorie del linguaggio e delle diverse forme dell'espressione e dell'argomentazione

Accanto a questi elementi specifici e primari, il corso di laurea assicura le condizioni per una formazione più ampia, aperta alle ulteriori dimensioni e tradizioni del dibattito culturale, e alle esigenze concernenti il processo di professionalizzazione. In questa duplice prospettiva, lo studente del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti alle discipline storiche, letterarie, psicologiche, sociologiche, pedagogiche e scientifiche, che, se per un verso rappresentano altrettanti complementi naturali della formazione filosofica, per l'altro offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti per i laureati in Filosofia.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Filosofia saprà applicare le conoscenze e le capacità sopra indicate sia nella definizione di problematiche attinenti alla propria formazione, sia nella elaborazione di argomentazioni appropriate, sia infine nella individuazione delle procedure di sviluppo e soluzione, che a quelle problematiche pertengono. Le principali modalità di acquisizione per queste capacità e per quelle indicate ai punti successivi sono gli insegnamenti disciplinari di cui sopra, le esercitazioni e i laboratori dedicati a attività caratterizzanti e professionalizzanti, oltre agli studi rivolti alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea. A questi momenti corrispondono altrettante fasi di verifica dell'acquisizione di queste competenze: gli esami di profitto, la partecipazione ai laboratori, che prevedono un'accentuazione del ruolo attivo dello studente, il rapporto con il docente relatore durante la preparazione dell'elaborato finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il percorso formativo della laurea, articolato principalmente in corsi monografici, laboratori e prove scritte, intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di problemi attinenti al proprio campo di studi e al più ampio contesto socio-culturale nel quale opera.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Filosofia disporrà di abilità comunicative tali da consentirgli di trasmettere e esplicitare, anche in forma divulgativa, le competenze acquisite e le problematiche relative; disporrà della conoscenza scritta e orale di almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea (con riferimento anche ai lessici disciplinari) e saprà valersi delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Filosofia disporrà altresì delle capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio ambito di studi sia delle competenze raggiunte nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

##### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso di laurea in Filosofia si richiede inoltre una adeguata preparazione di base costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Il corso di laurea si riserva altresì di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale che comporta la predisposizione di un elaborato valutato da un'apposita commissione, eventualmente discusso dallo studente innanzi alla predetta commissione. L'elaborato consiste di norma nell'analisi, nel commento, nell'eventuale traduzione e inquadramento, secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento, di un testo o di una serie di testi problematicamente organizzati e comunque attinenti a una delle discipline presenti nel piano di studi.

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Conformemente ai rilievi ricevuti, l'ordinamento è stato modificato.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- responsabile/assistente nei servizi di gestione del personale</li><li>- collabora nella ricerca e selezione del personale in linea con le esigenze dell'azienda o dell'ente</li><li>- collabora alla gestione del personale</li><li>- collabora all'integrazione delle diverse figure professionali entro le strutture e l'organizzazione complessiva dell'azienda o dell'ente</li><li>- individua attività di formazione e aggiornamento del personale</li><li>- realizza interviste.</li></ul>
<b>competenze associate alla funzione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di esprimersi correttamente in lingua italiana</li><li>- capacità di individuare il ruolo e le competenze del personale in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative dell'ente o dell'azienda</li><li>- capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale</li><li>- capacità di coordinarsi entro un team di lavoro</li><li>- abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali</li><li>- capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite</li><li>- capacità di individuare e valorizzare le competenze</li><li>- propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.</li></ul>
<b>sbocchi occupazionali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Enti territoriali e pubblica amministrazione</li><li>- Aziende pubbliche e private</li><li>- Fondazioni</li><li>- Musei</li><li>- Biblioteche</li><li>- Archivi</li><li>- Soprintendenze</li><li>- Imprenditoria.</li></ul>
<b>Redattore ed editor di testi</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- reperisce informazioni su argomenti specifici anche utilizzando la rete web</li><li>- verifica l'attendibilità dei dati e delle notizie</li><li>- elabora contenuti testuali originali o da fonti e documentazione preesistente</li><li>- realizza attività di editing</li><li>- reperisce materiale illustrativo-esplicativo di corredo ai testi</li><li>- cura l'organizzazione formale del testo (scansione in capitoli, paragrafi, indici, grafici, ecc.)</li><li>- realizza l'impaginazione di un testo o di un articolo</li><li>- corregge testi in lingua italiana</li><li>- mantiene i rapporti con autori e curatori scientifici del testo</li></ul>
<b>competenze associate alla funzione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di scrittura rapida e corretta in lingua italiana</li><li>- abilità nel controllo e nella correzione delle prove di stampa</li><li>- dimestichezza con gli strumenti informatici (programmi di scrittura, DB relazionali, grafica, ecc.)</li><li>- disponibilità ad apprendere l'uso di tecniche e programmi di impaginazione professionale e di grafica</li><li>- capacità di coordinarsi entro un team di lavoro</li><li>- capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche</li><li>- capacità di formalizzare anche graficamente informazioni e dati</li><li>- capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite</li><li>- capacità di raccogliere e trascrivere interventi pronunciati</li><li>- fluidità nel colloquio e nelle relazioni con interlocutori diversi</li><li>- propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.</li></ul>
<b>sbocchi occupazionali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Case editrici</li><li>- Editoria multimediale</li><li>- Redazioni di riviste anche di carattere scientifico e tematico</li><li>- Redazione di quotidiani</li><li>- Uffici stampa di enti e aziende</li><li>- Enti pubblici e privati collegati alla produzione e/o organizzazione di eventi culturali.</li></ul>
<b>Operatore culturale</b>

**funzione in un contesto di lavoro:**

- coordinatore, organizzatore, ideatore di attività e progetti
- coordina le figure professionali coinvolte nella programmazione di corsi e attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale
- si occupa della archiviazione e classificazione di documentazione informativa
- organizza le informazioni relative a specifiche tematiche
- organizza progetti relativi all'allestimento e alla gestione di mostre, repertori, esposizioni e altre iniziative
- organizza attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali, mostre, ecc.

**competenze associate alla funzione:**

- capacità di scrivere correttamente in lingua italiana
- capacità di coordinarsi e coordinare un team di lavoro
- capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori
- capacità di definizione ed esposizione di proposte e contenuti
- abilità nell'uso di strumenti informatici
- abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali
- propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze
- buona capacità espositiva.

**sbocchi occupazionali:**

- Enti territoriali e pubblica amministrazione
- Istituti, agenzie pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale
- Fondazioni
- Musei
- Biblioteche
- Archivi
- Soprintendenze
- Enti e aziende di formazione
- Imprenditoria culturale.

**Collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna****funzione in un contesto di lavoro:**

- addetto alla comunicazione di eventi e attività
- predispone testi informativi destinati alla comunicazione cartacea (contenuti per materiale illustrativo a stampa) e multimediale (contenuti per siti e pagine web)
- organizza e archivia la rassegna stampa secondo criteri convenuti
- realizza attività di editing e presentazione di testi
- realizza interviste
- cura la comunicazione con enti e soggetti esterni dell'azienda o dell'ente.

**competenze associate alla funzione:**

- capacità di scrittura sintetica e corretta in lingua italiana
- capacità di coordinarsi entro un team di lavoro
- capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche
- abilità nell'uso di strumenti informatici
- abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali
- capacità d'utilizzo di programmi e sistemi di videoscrittura
- capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite
- capacità di formalizzare in maniera efficace un testo contenente notizie da trasmettere
- capacità di raccogliere e trascrivere interventi pronunciati
- fluidità nel colloquio e nelle relazioni con interlocutori diversi.

**sbocchi occupazionali:**

- Enti territoriali, pubblica amministrazione
- Istituti, aziende pubbliche e private
- Fondazioni
- Musei
- Soprintendenze
- Imprenditoria

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	45	45	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			63 - 63	

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	54	54	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 60	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/05 - Zoologia CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica FIS/01 - Fisica sperimentale L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/18 - Indologia e tibetologia M-DEA/01 - Discipline demografiche e antropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SPS/04 - Scienza politica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	18	18	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 18
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	39 - 39
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 M-DEA/01 M-GGR/01 M-PED/01 M-PED/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SECS-P/01 )

Lo studente del ciclo triennale può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti alle discipline storiche che, se per un verso rappresentano altrettanti complementi naturali della formazione filosofica, per l'altro offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti per i laureati in Filosofia, in particolare per l'accesso all'insegnamento. Allo scopo di agevolare l'inclusione di queste discipline nei piani di studio individuali, alcuni settori di ambito storico sono stati inseriti, oltre che nell'elenco delle attività formative di base (L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna e M-STO/04 Storia contemporanea) anche in quello delle attività affini. Analogamente, sempre per favorire gli sbocchi professionali nell'insegnamento, nell'ambito pedagogico il settore M-PED/01 è stato inserito sia tra le attività caratterizzanti sia tra le affini. Si è ravvisata inoltre la necessità di offrire allo studente la possibilità di integrare la propria formazione attribuendo un peso maggiore in termini di CFU alle discipline antropologiche, geografiche ed economiche. Queste discipline permettono un naturale ampliamento delle conoscenze dello studente nei settori delle scienze umane e cognitive, che in anni recenti hanno avuto interazioni significative con la ricerca filosofica.

Per la particolare e sempre più accentuata rilevanza filosofica delle problematiche politiche che suggerisce di mantenere il settore SPS/01 Filosofia politica, nelle attività di base, le attività affini sono state arricchite con SECS-P/01 Economia politica, SPS/04 Scienza politica, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali. A completamento delle conoscenze offerte allo studente nella direzione delle discipline geografiche nelle attività affini è stato inserito anche il settore M-GGR/01 Geografia.

A seguito del DM 616 del 10 agosto 2017 e delle relative indicazioni circa i 24 CFU richiesti per la partecipazione ai concorsi docenti nella scuola, si è manifestata la necessità di integrare l'offerta didattica nelle discipline pedagogiche, in ottemperanza a quanto indicato dal DM relativamente all'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche: a questo fine risulta pienamente coerente il settore M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale. Allo scopo di agevolare l'inclusione delle discipline nei piani di studio individuali il settore M-PED/03 è stato inserito oltre che nell'elenco delle attività caratterizzanti anche in quello delle affini. Analogamente nell'ambito antropologico il settore M-DEA/01 è stato incluso nelle attività caratterizzanti e in quelle affini. Il progressivo allargamento delle scienze umane nella direzione di ambiti culturali extraeuropei e della loro interazione con la ricerca filosofica ha inoltre fatto ravvisare la necessità di ampliare l'offerta formativa nelle discipline scientifiche demotnoantropologiche nel settore L-OR/10 Storia dei paesi islamici per consentire agli studenti di estendere le loro conoscenze nella direzione della storia e della cultura islamica.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

#### **Note relative alle altre attività**

L'attribuzione dei tre crediti previsti per la conoscenza scritta e orale di una lingua della Comunità Europea, oltre all'italiano, è subordinata alla frequenza di appositi laboratori linguistici, che assicurano anche la verifica della acquisizione delle competenze richieste.

#### **Note relative alle attività di base**

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 19/04/2018